

Codice A1814B

D.D. 19 marzo 2024, n. 604

**Autorizzazione idraulica per eseguire lavori di manutenzione idraulica del torrente Tinella con taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione di deflusso, nel tratto ricadente nel territorio comunale di Calosso (AT) ( aut. Idraulica n. 1883). Richiedente: Comune di Calosso (AT).**



**ATTO DD 604/A1814B/2024**

**DEL 19/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica per eseguire lavori di manutenzione idraulica del torrente Tinella con taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione di deflusso, nel tratto ricadente nel territorio comunale di Calosso (AT) ( aut. Idraulica n. 1883). Richiedente: Comune di Calosso (AT).

In data 08/03/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n.12276/A1814B, il dott. Ernesto Doglio Cotto, in qualità di tecnico progettista, per conto del Comune di Calosso (AT), con sede in via Roma,11 - 14052 Calosso (AT) C.F./P.IVA 00195710058, a seguito del finanziamento di €. 20.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, relativa all'approvazione del "*programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025*", ha presentato richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904, per eseguire lavori di manutenzione idraulica del torrente Tinella, nel tratto ricadente nel territorio comunale ovvero su un'estensione di circa ml. 2.900,00.

All'istanza sono allegati gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica a firma del Dott. Ernesto Doglio Cotto, iscritto all'albo dei dottori agronomi della Provincia di Asti ed in particolare relazione generale e tecnica, computo metrico, quadro economico ed elaborati grafici contenenti stralci planimetrici, sezioni trasversali del corso d'acqua nonché documentazione fotografica che individuano l'area oggetto d'intervento e lo stato dei luoghi.

I lavori previsti in progetto interessano tutto il tratto del corso d'acqua scorrente nel territorio comunale, indicativamente ml. 2.900,00 e consistono essenzialmente nel:

- taglio della vegetazione arborea degradata e/o fortemente inclinata e protesa in alveo che è potenziale causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando la conservazione dei consorzi vegetali;
- rimozione dalle sponde e dall'alveo attivo, della vegetazione arborea schiantata che è oggettiva

causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- risagomatura dell'alveo, mediante movimentazione del materiale depositato e ricollocamento dello stesso a tombamento del tratto di sponda sinistra e/o di fondo alveo, per il ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso (tratto adiacente il mappale 231 del Foglio 18 - lunghezza di circa ml. 25,00) .

L'importo del progetto è di €. 25.000,00 e risulta finanziato per €. 20.000,00 con fondi Regionali di cui alla DD. 3170 del 20.12.2023 e per €. 5.000,00 con fondi propri del Comune di Calosso (AT)

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 13029/A1814B del 12/03/2024 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014.

In data 14.03.2024 e' stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale AL-AT, riscontrando che il torrente Tinella è caratterizzato dalla presenza di vegetazione cresciuta nell'alveo attivo e di soggetti di alto fusto crollati in alveo che riducono la sezione idraulica utile e creano disordini idraulici nonché da alberi instabili, secchi, deperenti presenti sulle sponde che, in caso di caduta potrebbero creare ostacolo al regolare deflusso idrico oltre ad area in sponda sinistra (circa ml. 25,00), interessata da una progressiva erosione spondale con cedimento del materiale in alveo e innesto di disordini di carattere idraulico.

A seguito del sopralluogo e dell'esame dell'istanza, la realizzazione dell'intervento in progetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tinella ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni e del corretto regime idraulico del torrente Tinella.

Considerato che il diradamento della vegetazione presente nell'alveo attivo nonché sulle sponde, da realizzarsi nel rispetto delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, si configura come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua (art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale, emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011 del 20.09.2011), il valore del materiale legnoso, derivate dalle operazioni di taglio è da ritenersi nullo (art. 14 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022) e, ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento Regionale, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il torrente Tinella è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti - R.D. del 04.11.1938- al n. 29 .

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25.11.2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 del 25.07.1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- la L. R. n. 44/2000 del 26/04/2000;
- la L. R. n.12 del 18/05/2004;

- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17.09./2012;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021- Allegato A e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 del 28.07.2008;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di CALOSSO (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del torrente Tinella con taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione di deflusso, nel tratto ricadente nel territorio comunale, come evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal relativo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2012 e in particolare:
  - all'interno dell'alveo attivo, ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente 2/3 inferiori delle sponde) ricorrendo gli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i., il taglio della vegetazione potrà essere del tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine ma con mantenimento dei soli soggetti flessibili (diam. 5/6 cm);
  - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il livello di piena ordinaria e il ciglio alto di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo con i criteri di cui all'art. 37 comma 2- lettera b-punto 2 del Regolamento Forestale Regionale e quindi limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti ed esposte a rischio caduta e/o fluitazione in alveo . Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente. In questa porzione di alveo è vietata ogni forma di taglio "a raso";
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il materiale proveniente dalle operazioni di taglio compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, foglie, etc.) non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma dovrà essere immediatamente allontanato dall'alveo e aree esondabili;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo per il ripristino della sezione di deflusso nel tratto in

erosione dovrà essere ricollocato in corrispondenza dell'area medesima, senza creare restringimenti della sezione utile di deflusso e/o modificare l'altimetria delle sponde e lo stato dei luoghi;

- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura, dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento, prevedendo azzeramenti a monte e valle delle quote di fondo alveo e dei profili spondali, evitando pertanto discontinuità delle sezioni utili di deflusso;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa nonché l'alveo interessati dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, e tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Calosso(AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 – DGR n. 72-13725 del 29.03.2010 modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17.05.2011, a seguito della comunicazione trasmessa dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota n. 12809/A1814B del 11/03/2024;
- il Comune di Calosso(AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti-Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti-Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Al-At.

Ritenuto che il taglio della vegetazione, se eseguito nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni sopra riportate, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica del torrente "Tinella" (art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. e circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del

17.09.2012), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori in progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Giuliana CAPITOLO

Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa